Sri Rudram

con il suo significato profondo

dal libro Rudra Tattva

di Maunish Vyas

www.saiveda.net

RCCS LIBRETTO PER LA RECITAZIONE

INDICE

Gaṇapati Prārthanā **1**

Śhrī Rudram **2**

Namaka Anuvāka 1 ..... *2*
Namaka Anuvāka 2 ..... *8*
Namaka Anuvāka 3 ..... *10*
Namaka Anuvāka 4 ..... *13*
Namaka Anuvāka 5 ..... *16*
Namaka Anuvāka 6 ..... *18*
Namaka Anuvāka 7 ..... *20*
Namaka Anuvāka 8 ..... *22*
Namaka Anuvāka 9 ..... *24*
Namaka Anuvāka 10 ..... *26*
Namaka Anuvāka 11 ..... *31*
Mantra supplementari al Rudra *33*

Chamaka Anuvāka 1 ..... *36*
Chamaka Anuvāka 2 ..... *38*
Chamaka Anuvāka 3 ..... *40*
Chamaka Anuvāka 4 ..... *42*
Chamaka Anuvāka 5 ..... *44*
Chamaka Anuvāka 6 ..... *46*
Chamaka Anuvāka 7 ..... *48*
Chamaka Anuvāka 8 ..... *50*
Chamaka Anuvāka 9 ..... *52*
Chamaka Anuvāka 10 ..... *54*
Chamaka Anuvāka 11 ..... *56*
Śhānti mantra *58*

Samastalōkāḥa Mantra **59**

www.saiveda.net

Gaṇapati Prārthanā

ॐ gaṇānān' tvā gaṇapatigm' havāmahē kaviṅ'
kavīnāmupamaśh'ravas'tamam ।
jyēṣh'ṭha rājam' bram'haṇām' bram'haṇas'pata , ā naśh'
śhṛṇ'van'nūtibhis' sīda sādanam ॥ 1 ॥

Signore delle schiere dei semidei, noi Ti salutiamo! O Tu che ispiri i poeti, noto come incomparabilmente il migliore! O Tu che sei il più antico tra gli esseri luminosi, Signore dei mantra vedici e dei loro cantori, ascoltaci, accordaci la Tua grazia, stabilisciTi in questa dimora!

praṇō dēvī saras'vatī vājēbhir'vājinīvatī । dhīnāmavit'ryavatu ।

ManifestaTi davanti a noi, risplendente Sarasvatī, Tu che sei la fonte di tutte le energie! IncarnaTi, proteggi il nostro intelletto (dai cattivi pensieri)!

gaṇēśhāya namaḥa । saras'vat'yai namaḥa ।
śhrī- gurubh'yō namaḥa । harihi , ॐ ॥ 2 ॥

Saluti a Ganēśha! Saluti a Sarasvatī! Saluti a Śhrī Guru!

ॐ śhā-n'tiśh' śhā-n'tiśh' śhā-n'tihi ॥

Che la pace pervada il corpo, la mente e l'anima.

www.saivedanet

Śhrī Rudram – Namaka Anuvāka 1

ॐ namō bhagavatē rud'rāya ॥ 1 ॥

Mi prostro a Bhagavān Rudra.

ॐ namas'tē rud'ra man'yava , utō ta , iṣhavē namaḥa ।

namas'tē , as'tu dhan'vanē bāhubh'yāmuta tē namaḥa ॥ 2 ॥

Tutto questo è Tuo, « non mio »: *questa ira interiore, queste parole e azioni pungenti e offensive, la violenza latente in me, la tendenza a ferire che hanno queste due braccia.*

yā ta , iṣhuśh' śhivatamā śhivam' babhūva tē dhanuḥu ।

śhivā śharav'yā yā tava tayā nō rud'ra mṛḍaya ॥ 3 ॥

La durezza tagliente delle mie parole ed azioni possa diventare del tutto innocua. Possano le mie tendenze violente divenire pacifiche. Che la mia faretra diventi inoffensiva, in modo che tutti siano contenti e si sentano a loro agio.

yā tē rud'ra śhivā tanūraghōrā (a)pāpakāśhinī ।

tayā nas'tanuvā śhan'tamayā giriśhan'tābhi chākaśhīhi ॥ 4 ॥

Che d'ora innanzi non si commettano più peccati. Così, non dovremo guardare impauriti il riflesso (calamità naturali) dei nostri peccati, e che siano pronunciate parole tranquillizzanti (giri-śhanta). Guardiamo ogni cosa con amore e in tal modo sperimenteremo la pace interiore.

www.sairvedh.net

yāmiṣhuṅ'giriśhan'ta has'tē bibhar'ṣhyas'tavē ।
śhivāṅ' girit'ra tāṅ' kuru mā
higm'sī[fp]' puruṣhañ' jagate ॥ 5 ॥

D'ora innanzi, possa la nostra violenta aggressività trasformarsi e manifestarsi come ardente entusiasmo di praticare il servizio, ovvero tutto quello che è benefico, nobilitante, elevante e altruistico. Che si possa rassicurare gli esseri umani e gli altri esseri con parole amorevoli e con azioni amabili e non violente.

śhivēna vachasāt' tvā giriśhāch'chhā vadāmasi ।
yathā nas' sar'vamij'jagadayak'ṣhmagm' sumanā , asate ॥ 6 ॥

Che le nostre parole siano pure, amabili e confortanti; che possiamo liberarci di tutti i sentimenti malvagi e avere pensieri positivi. Che il nostro pensiero non sia influenzato dalla più piccola negatività.

adh'yavōchadadhivak'tāp' prathamō daiv'yō bhiṣhake ।
ahīgeśh'cha sar'vāāñ'jam'bhayan'-[t]sar'vāāśh'cha
yātudhān'yaḥa ॥ 7 ॥

O Difensore supremo, Portavoce designato, il primo fra gli Dei, Dottore supremo, riduci in cenere le nostre attitudini mentali negative e le nostre malattie mentali!

www.saivedanet

asau yas'tām'rō , aruṇa , uta babh'rus' sumaṅ'galaḥa ।

yē chēmāgm'rud'rā , abhitō dik'ṣhuśh' śhritās'

sahas'raśhō (a)vaiṣhāgm'hēḍa , īmahē ॥ 8 ॥

Come una sola luce dissolve l'oscurità tutt'attorno, noi con riverenza preghiamo la luce propizia in noi di manifestarsi e distruggere le 'reazioni-pensiero' negative, che sorgono numerose in noi per effetto degli stimoli esteriori.

asau yō (a)vasar'pati nīlag'rīvō vilōhitaḥa ।

Il potere che sostiene il nostro respiro o soffio vitale si muove impercettibile attraverso il cielo interiore del nostro corpo, il chitta-ākāśha, passando dal violetto al rosso, dalla testa ai piedi.

utainaṅ' gōpā , adṛśhan'nadṛśhan'nudahār'yaḥa ।

utainaṁ' viśh'vā bhūtāni sa dṛṣh'ṭō mṛḍayāti naḥa ॥ 9 ॥

Quando il sole interiore dell'ātma-jñāna (conoscenza del Sé) albeggia in noi, balziamo fuori con impeto dalla nostra limitata identità [individuale] e siamo felici di sentirci 'uno' con l'intera Creazione.

namō , as'tu nīlag'rīvāya sahas'rāk'ṣhāya mīḍhuṣhēē ।

athō yē , as'ya sat'tvānō (a)han' tēbh'yō (a)karan'namaḥa ॥ 10 ॥

www.Sanveda.net

Tutto il mio essere si abbandona a Colui che è vasto come il cielo, che con i Suoi innumerevoli occhi è il Testimone di tutte le mie azioni, che è il Benefattore più generoso. Il mio essere si consacra al servizio dei Suoi devoti sattvici. In tal modo, la mia limitata identità si fonde con l'Identità illimitata, così io stesso divengo illimitato.

pra muñ'cha dhan'vanas'tvamubhayōrārt'niyōrj'yām |

yāśh'cha tē has'ta , iṣhava[fp]' parā tā bhagavō vapa || 11 ||

Con ciò noi allentiamo la corda del nostro arco (la colonna vertebrale) per eliminare la tendenza a chiedere troppo agli altri, e respingiamo i nostri propositi determinati a privare gli altri dei loro beni e proprietà o della loro pace mentale.

avatat'tya dhanus'tvagm' sahas'rāk'ṣha śhatēṣhudhē |

niśhīr'ya śhal'yānām' mukhā śhivō nas' sumanā bhava || 12 ||

Da ora le nostre forze offensive saranno utilizzate per difendere quelli che ne hanno bisogno. La nostra violenza sarà resa innocua eliminandone la durezza e asprezza. La nostra mente diverrà ben disposta verso gli altri in modo da ricevere le loro benedizioni.

vij'yan' dhanu[hk]' kapar'dinō viśhal'yō bāṇavāgm' , uta |

anēśhan'nas'yēṣhava , ābhuras'ya niṣhaṅ'gathiḥi || 13 ||

D'ora innanzi tutte le nostre forze opprimenti e dispotiche saranno rese inoffensive e innocue. Quindi 'svuotiamo' il nostro fodero (abbandoniamo la coscienza corporea) che è alla base di tutte queste violente 'forze pensiero'.

www.saiveda.net

yā tē hētir'mīḍhuṣh'ṭama has'tē babhūva tē dhanuḥu ।

tayā (a)s'mānᵉ viśh'vatas'tvamayak'ṣhmayā parib'bhuja ॥14॥

D'ora in avanti, possiamo noi tutti essere magnanimi nel pensiero e rispettare il punto di vista degli altri, essere generosi nelle parole, apprezzare e dare il giusto riconoscimento quando è dovuto, diventare altruisti nel comportamento, donare il nostro tempo, il denaro e l'energia, in modo adeguato, secondo il bisogno e le circostanze. Rimaniamo sempre vigili e solerti in modo che i pensieri negativi non possano introdursi (l'origine di tutte le malattie sono i pensieri negativi).

namas'tē , ast'vāyudhāyānātatāya dhṛṣh'ṇavēē ।

ubhābh'yāmuta tē namō bāhubh'yān' tava dhan'vanē ॥ 15 ॥

Il potenziale di distruzione (in me) è Tuo, non mio. Le tendenze violente in queste mani e nella mente sono Tue, non mie!

pari tē dhan'vanō hētiras'mān' vṛṇak'tu viśh'vataḥa ।

athō ya , iṣhudhis' tavā (ā)rē , as'man'ni dhēhi tam ॥ 16 ॥

Poiché abbiamo eliminato ogni negatività dalla nostra forma mentale, tutti i pensieri e gli atti negativi che si avventano contro di noi, ci eviteranno. L'effetto dei nostri pensieri negativi passati, che siamo destinati a subire, per il momento è tenuto a freno.

www.satyoga.net

namas'tē , as'tu bhagavan' viśh'vēśh'varāya

Riverenti omaggi a Te, o Bhagavān, Signore dell'Universo,

mahādēvāyat' tryam'bakāyat' tripurān'takāyat'

il Supremo dai tre occhi, Distruttore dei tre corpi,

trikāg'nikālāya kālāg'nirud'rāya nīlakaṇ'ṭhāya

Signore del tempo, dei tre fuochi, a Rudra che è il tempo, dalla gola blu,

mṛt'yuñ'jayāya sar'vēśh'varāya sadāśhivāyaśh'

Conquistatore della morte, sempre benefico e di buon auspicio,

śhrīman' mahādēvāya namaḥa ॥ 17 ॥

o glorioso Dio degli Dei, a Te mi prostro, namaḥa!

www.saiveda.net

Namaka Anuvāka 2

namō hiraṇ'yabāhavē sēnān'yē diśhāñ' cha pataye namō

Ecco le tendenze e le inclinazioni che dobbiamo cacciare dicendo 'non mio': namaḥa! *(Nel caso dovessimo essere troppo compiacenti verso tali azioni, D'ORA IN POI dobbiamo fermarle e smettere!): adornare d'oro i nostri corpi o di ornamenti inutili, dare consigli, opinioni e ordini inopportuni,*

namō vṛk'ṣhēbh'yō harikēśhēbh'ya[fp]'

paśhūnām' pataye namō

tagliare alberi (i capelli di Dio) illegalmente; ferire e causare dolore agli animali,

namas' sas'piñ'jarāyat' tviṣhīmatē

pathīnām' pataye namō ॥ 18 ॥

criticare coloro che seguono altri percorsi o nessun percorso,

namō babh'luśhāya viv'yādhinē (a)n'nānām' pataye namō

ritardare la soluzione di questioni d'igiene e di salute, mangiare eccessivamente e troppo velocemente, sprecare cibo, mangiare cibo gustoso ma « malsano »,

www.saivedanet

namō harikēśhāyōpavītinē puṣh'ṭānām' patayē namō

ignorare i voti e la condotta che sono in relazione con la cerimonia del cordone sacro, dare nutrimento inappropriato ai cinque sensi del nostro corpo,

namō bhavas'ya hēt'yai jagatām' patayē namō ॥ 19 ॥

rendere la vita difficile a qualcuno,

namō rud'rāyā (ā)tatāvinēk' kṣhēt'rāṇām' patayē namō

far piangere qualcuno, opprimere gli altri con parole o azioni, occupare con forza il posto di qualcun altro,

namas' sūtāyāhan'tyāya vanānām' patayē namō

fuorviare gli altri o condurli su vie indesiderate o antisociali, uccidere altre persone fisicamente o in senso figurato, disturbare le pratiche spirituali,

namō rōhitāyas' sthapatayē vṛk'ṣhāṇām' patayē namō ॥ 20 ॥

parlare in modo sfavorevole in occasioni importanti (riunioni di famiglia o celebrazioni),

namō man'triṇē vāṇijāya kak'ṣhāṇām' patayē namō

dare consigli sbagliati, mancare di lealtà negli affari, rivelare segreti commerciali,

namō bhuvan'tayē vārivas'kṛtāyauṣhadhīnām' patayē namō

turbare l'ecologia planetaria, sfruttare eccessivamente gli oceani, adulterare farmaci o somministrare farmaci sbagliati,

www.sanveda.net

namaḥ , uch'chair'ghōṣhāyāk'

(ā)kran'dayatē pat'tīnām' patayē namō ॥ 21 ॥

gridare inutilmente, lamentarsi ad alta voce o fare che altri si lamentino, corrompere l'Esercito o la Polizia per scopi egoistici,

namaḥ[hk]' kṛt'snavītāya dhāvatē

sat'tvanām' patayē namaḥa ॥ 22 ॥

inquinare l'ākāśha, lo spazio interiore ed esteriore, non lavare il proprio corpo e i vestiti quando è necessario, rincorrere i piaceri temporanei dei sensi, turbare la pace mentale delle persone sattviche.

Namaka Anuvāka 3

namas' sahamānāya niv'yādhinaḥ ,

āv'yādhinīnām' patayē namō

D'ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo 'non mio': *vendicarsi, punire, consentire ai nemici interni di manifestarsi e alle malattie latenti di svilupparsi,*

namaḥ[hk]' kakubhāya niṣhaṅ'giṇēēs'

stēnānām' patayē namō ॥ 23 ॥

permettere alle nostre autorità di saccheggiare le finanze pubbliche o private,

www.sanveda.net

namō niṣhaṅ'giṇa , iṣhudhimatē tas'karāṇām' patayē namō
namō vañ'chatē parivañ'chatēs' stāyūnām' patayē namō
namō nichēravē parichacharāyāraṇ'yānām' patayē namō ॥ 24 ॥

commettere crimini come: imbroglio, frode, truffa, furto, rapina, bracconaggio, devastazione delle foreste,

namas' sṛkāvibh'yō jighāgm'sad'bhyō
muṣh'ṇatām' patayē namō
namō (a)simad'bhyō nak'tañ'charad'bhya[fp]'
prakṛn'tānām' patayē namō
nama , uṣh'ṇīṣhiṇē girichacharāya
kuluñ'chānām' patayē namō ॥ 25 ॥

commettere crimini come: rapina a mano armata, assassinio, furto dei raccolti, eludere o trasgredire la legge, banditismo a viso mascherato, brigantaggio nelle montagne, scippo, furto di gioielli.

www.Saivedanet

namaḥ iṣhumad'bhyō dhan'vāvibh'yaśh'cha vō namō

Che si possa raggiungere lo Scopo:

mantenendo la colonna vertebrale ben eretta, affinché la kuṇḍalinī śhakti salga dal mūlādhāra chakra,

namaḥ ātan'vānēbh'ya[fp]' praṭidadhānēbh'yaśh'cha vō namō

allontanando le distrazioni esterne durante la meditazione,

namaḥ āyach'chhad'bhyō viṣṛjad'bhyaśh'cha vō namō

puntando al Sé nella cavità del cuore,

namō (a)s'yad'bhyō vidh'yad'bhyaśh'cha vō namō ॥ 26 ॥

raggiungendo il Sé supremo.

namaḥ āsīnēbh'yaśh' śhayānēbh'yaśh'cha vō namō

Tutto questo appartiene al corpo, e quindi « non a me! »:

aspetti fisici, come essere seduto o sdraiato,

namas' svapad'bhyō jāg'rad'bhyaśh'cha vō namō

sognare o essere sveglio,

namas'tiṣh'ṭhad'bhyō dhāvad'bhyaśh'cha vō namō

essere in piedi o correre,

www.Saiveda.net

namas' sabhābh'yas' sabhāpatibh'yaśh'cha vō namō ॥ 27 ॥

essere membro o presidente di un'augusta assemblea,

namō , aśh'vēbh'yō (a)śh'vapatibh'yaśh'cha vō namaḥa ॥ 28 ॥

possedere superbi cavalli e veicoli.

Namaka Anuvāka 4

nama , āv'yādhinīībh'yō vividh'yan'tībh'yaśh'cha vō namō

nama , ugaṇābh'yas'tṛgm'hatībh'yaśh'cha vō namō

D'ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo 'non mio': *intraprendere una guerra aggredendo gli altri, rendere gli altri infelici a causa dei nostri pensieri, parole e azioni,*

namō gṛt'sēbh'yō gṛt'sapatibh'yaśh'cha vō namō

namōv' vrātēēbh'yōv' vrātapatibh'yaśh'cha vō namō ॥ 29 ॥

ricorrere a sotterfugi per interessi personali, ricorrere a mezzi illeciti per evitare di pagare tasse o responsabilità per danni,

namō gaṇēbh'yō gaṇapatibh'yaśh'cha vō namō

aderire a gruppi solo per scopi egoistici, senza dare in cambio il nostro contributo,

www.sanveda.net

namō virūpēbh'yō viśh'varūpēbh'yaśh'cha vō namō

essere soggiogati da forme manifeste, dimenticando la Forma universale originale,

namō mahad'bhyaḥa , kṣhul'lakēbh'yaśh'cha vō namō

prestare attenzione solo a ciò che è importante e ignorare le piccole cose,

namō rathibh'yō (a)rathēbh'yaśh'cha vō namō

namō rathēēbh'yō rathapatibh'yaśh'cha vō namō ॥ 30 ॥

ammirare i ricchi e disprezzare i poveri, trascurare la cura del corpo (il nostro veicolo),

namas' sēnāābh'yas' sēnānibh'yaśh'cha vō namō

ignorare o incoraggiare le attività dei nemici interiori (avidità, gelosia, rabbia, lussuria, orgoglio, illusione),

namaḥa , kṣhat'tṛbh'yas' saṅg'rahītṛbh'yaśh'cha vō namō

ignorare la nostra voce interiore, la voce della nostra coscienza,

namas'tak'ṣhabh'yō rathakārēbh'yaśh'cha vō namō

nama[hk]' kulālēbh'ya[hk]' kar'mārēēbh'yaśh'cha vō namō

procrastinare e opporsi ostinatamente ai tentativi di riformarci e trasformarci,

www.SaiVeda.net

na[ma[fp]' puñ'jiṣh'ṭēēbh'yō

niṣhādēbh'yaśh'cha vō namō ॥ 31 ॥

ostacolare la libertà di qualcuno, sfruttare le foreste per avidità piuttosto che per necessità,

nama , iṣhukṛd'bhyō dhan'vakṛd'bhyaśh'cha vō namō

rifiutare di aiutare gli altri, anche quando ne abbiamo l'opportunità,

namō mṛgayubh'yaśh' śhvanibh'yaśh'cha vō namō

sfruttare le debolezze degli altri come un predatore/cacciatore,

namaśh' śhvabh'yaśh' śhvapatibh'yaśh'cha vō namaḥa ॥ 32 ॥

rifiutare di dominare il nostro « segugio interiore »: la collera e la lussuria.

www.salveda.net

Namaka Anuvāka 5

namō bhavāya cha rud'rāya cha ॥ 33 ॥

D'ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo 'non mio': nascere, morire, rinascere, piangendo perché non vogliamo che il corpo muoia,

namaśh' śhar'vāya cha paśhupatayē cha

namō nīlag'rīvāya cha śhitikaṇ'ṭhāya cha

ferire o uccidere sul piano fisico o sottile, sfruttare o maltrattare gli animali, sputare del veleno (parole malevole), tacere mentre la situazione impone di parlare,

nama[hk]' kapar'dinē chav' vyup'takēśhāya cha

namas' sahas'rāk'ṣhāya cha śhatadhan'vanē cha ॥ 34 ॥

dedicare una cura eccessiva alla propria capigliatura, guardare ovunque al di fuori di sé, impegnarsi in troppe attività senza terminarne alcuna,

namō giriśhāya cha śhipiviṣh'ṭāya cha

namō mīḍhuṣh'ṭamāya chēṣhumatē cha

namōōh' hras'vāya cha vāmanāya cha

www.saiveda.net

mancare di unità in pensieri, parole e azioni, ignorare la luce interiore (Conoscenza), essere avari e rifiutare di delegare i propri poteri, avere lo spirito gretto, rifiutare di condividere i propri beni,

namō bṛhatē cha vareṣhīyasē cha

namō vṛd'dhāya cha saṁ'vṛdh'vanē cha ॥ 35 ॥

identificarsi con questo corpo limitato, criticare invece di pronunciare parole benevole, mancare di rispetto alle persone più anziane ed esperte, come pure a coloro che hanno realizzato il Sé,

namō , ag'riyāya chap' prathamāya cha

nama , āśhavē chājirāya cha

namaśh' śhīgh'riyāya cha śhībh'yāya cha

monopolizzare l'attenzione a scapito di coloro che la meritano realmente, essere lenti e pigri senza una valida ragione, agire impulsivamente senza riflettere, rimandare inutilmente i compiti, vantarsi,

nama , ūr'myāya chāvas'van'yāya cha

namas' srōtas'yāya chad' dvīp'yāya cha ॥ 36 ॥

avere una mente instabile, esagerare, indignarsi, entrare inconsciamente in competizione, isolarsi dalla società per egoismo.

www.saiveda.net

Namaka Anuvāka 6

namōōj' jyēṣh'ṭhāya cha kaniṣh'ṭhāya cha
nama[fp]' pūr'vajāya chāparajāya cha
namō madh'yamāya chāpagal'bhāya cha

D'ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo 'non mio': *sentirsi più giovani o più anziani, e per questo attendersi un trattamento di favore, identificarsi con l'età del proprio corpo, mancare di moderazione nella disciplina relativa al corpo (alimentazione, ecc.), lanciarsi in inutili bravate,*

namō jaghan'yāya cha budh'niyāya cha
namas' sōbh'yāya chap' pratisar'yāya cha ॥ 37 ॥

disprezzare le persone di modeste condizioni (sono tutti Rudra), permettere ai cattivi pensieri di avere il sopravvento su quelli buoni, opporsi alla saggezza dei più esperti,

namō yām'yāya chak' kṣhēm'yāya cha
nama, ur'var'yāya cha khal'yāya cha

esercitare un eccessivo controllo sui propri impiegati o sui membri della propria famiglia, coltivare le cattive compagnie e macchiarsi d'infamia,

www.sanveda.net

namaśh' śhlōk'yāya chāvasān'yāya cha

namō van'yāya cha kak'ṣhyāya cha

namaśh' śhravāya chap' pratiśh'ravāya cha ॥ 38 ॥

recitare degli śhlōka (versetti) senza metterne in pratica il messaggio, sfruttare spietatamente le foreste, aspirare alla celebrità o eclissarsi deliberatamente dallo sguardo degli altri,

nama , āśhuṣhēṇāya chā (ā)śhurathāya cha

namaśh' śhūrāya chāvabhin'datē cha

namō var'miṇē cha varūthinē cha

fare un uso improprio di potenti eserciti contro persone indifese, lasciare senza controllo l'armata dei nostri sensi (indriya), temere l'audace e il valoroso, fornire riparo e protezione al malfattore,

namō bil'minē cha kavachinē cha

namaśh' śhrutāya chaśh' śhrutasēnāya cha ॥ 39 ॥

ignorare o negare qualsiasi appoggio ai soldati che combattono per il Paese, ignorare le esigenze degli insegnanti vedici e dei loro discepoli (la società ha il dovere di sostenerli).

www.sathveda.net

Namaka Anuvāka 7

namō dun'dubh'yāya chā (ā)hanan'yāya cha

namō dhṛṣh'ṇavē chap' pramṛśhāya cha

D'ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo 'non mio': *vantarsi e declamare le proprie lodi, buttarsi a capofitto in una situazione o essere troppo prudenti,*

namō dūtāya chap' prahitāya cha

namō niṣhaṅ'giṇē chēṣhudhimatē cha ॥ 40 ॥

non rispettare l'emissario di un avversario, ignorare la voce della propria coscienza e abusare del proprio potere o utilizzarlo male,

namas'tīk'ṣhṇēṣhavē chā (ā)yudhinē cha

namas' svāyudhāya cha sudhan'vanē cha

attaccare/ferire gli altri, apertamente o segretamente, utilizzare male l'energia e gli equipaggiamenti che ci sono affidati,

namas' srut'yāya cha path'yāya cha

nama[hk]' kāṭ'yāya cha nīp'yāya cha ॥ 41 ॥

www.Sāmveda.net

rovinare la strada a coloro che ci seguono (letteralmente o in senso figurato), sfruttare inutilmente le riserve di acqua e le montagne,

namas' sūd'yāya cha saras'yāya cha

namō nād'yāya cha vaiśhan'tāya cha

nama[hk]' kūp'yāya chāvaṭ'yāya cha

cacciare per puro piacere (gli uccelli, ecc.) nei laghi e nelle paludi, inquinare i fiumi e gli stagni, sfruttare eccessivamente i pozzi e le acque sotterranee,

namō varṣh'yāya chāvarṣh'yāya cha

namō mēgh'yāya cha vid'yut'yāya cha ‖ 42 ‖

perturbare l'ecosistema planetario, provocando piogge eccessive o siccità e un eccesso di temporali e fulmini,

nama , īdh'riyāya chā (ā)tap'yāya cha

namō vāt'yāya cha rēṣh'miyāya cha

sfruttare eccessivamente le risorse di combustibili fossili e sprecare l'energia elettrica, dirottare a scopo personale gli aiuti di emergenza per le vittime di tifoni e tsunami,

namō vās'tav'yāya cha vās'tupāya cha ‖ 43 ‖

privare illegalmente gli altri dei loro beni.

www.saiveda.net

Namaka Anuvāka 8

ॐ hara hara hara hara ॐ

Che Hara elimini con forza la nostra limitante identificazione con il corpo.

namas' sōmāya cha rud'rāya cha

namas'tām'rāya chāruṇāya cha

D'ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo 'non mio': *compiere azioni che procurano un piacere effimero, per poi pentirsene e piangere, non disobbligarsi con qualcuno per i propri debiti (di qualsiasi tipo, non solo finanziari),*

namaśh' śhaṅ'gāya cha paśhupaṭayē cha

nama , ug'rāya cha bhīmāya cha ॥ 44 ॥

lasciare che le proprie tendenze animali prendano il sopravvento e soffrirne, infliggere o provare timore,

namō , ag'rēvadhāya cha dūrēvadhāya cha

namō han'trē cha hanīyasē cha

uccidere in diversi modi, dimenticare che tutti dovranno morire un giorno,

namō vṛk'ṣhēbh'yō harikēśhēbh'yō namas'tārāya ॥ 45 ॥

tagliare gli alberi inutilmente, per avidità, non aiutare, anche se siamo in grado di farlo,

www.saiveda.net

namaśh' śham'bhavē cha mayōbhavē cha

namaśh' śhaṅ'karāya cha mayas'karāya cha

disturbare la pace degli altri e rovinare la loro gioia, ostacolare le nobili attività degli altri,

namaśh' śhivāya cha śhivatarāya cha

namas'tīrth'yāya cha kūl'yāya cha ॥ 46 ॥

vedere solo il negativo in tutti e in ogni luogo, sporcare la purezza dei luoghi santi e delle rive dei fiumi sacri,

nama[fp]' pār'yāya chāvār'yāya cha

nama[fp]' prataraṇāya chōt'taraṇāya cha

nama , ātār'yāya chā (ā)lād'yāya cha

praticare un favoritismo ingiusto, ostacolare l'attività degli avatār, dei profeti e dei santi, ostacolare le attività dei devoti di Dio,

namaśh' śhaṣh'pyāya cha phēn'yāya cha ॥ 47 ॥

sradicare inutilmente giovani piante per profitti molto effimeri,

namas' sikat'yāya chap' pravāh'yāya cha ॥ 48 ॥

sfruttare i banchi di sabbia e le fonti d'acqua, espropriando gli altri.

www.salveda.net

Namaka Anuvāka 9

namaḥ , iriṇ’yāya chap’ prapath’yāya cha

D’ora in poi, dobbiamo cacciare queste tendenze dicendo ‘non mio’: *ridicolizzare un messaggero di Dio che traccia una nuova via per rimuovere l’immoralità,*

namaḥ[hk]’ kigm’śhilāya chak’ kṣhayaṇāya cha

cercare Dio ***unicamente*** *negli idoli di pietra, invece che in noi stessi,*

namaḥ[hk]’ kapar’dinē cha pulas’tayē cha ॥ 49 ॥

prestare un’attenzione sconsiderata agli ornamenti esterni della testa (invece che a quello che contiene: l’intelligenza discriminante),

namō gōṣh’ṭhyāya cha gṛh’yāya cha

essere indifferenti verso coloro che recitano o insegnano i Veda, e verso i loro bisogni,

namas’tal’pyāya cha gēh’yāya cha

coccolare troppo il nostro corpo offrendogli una dimora lussuosa, mentre basterebbe una semplice casa,

namaḥ[hk]’ kāṭ’yāya cha gah’varēṣh’ṭhāya cha

sfruttare eccessivamente e incautamente l’acqua e le risorse sotterranee,

www.sanveda.net

namōōh' hraday'yāya cha nivēṣhp'yāya cha ‖ 50 ‖

tradire le nostre promesse fatte a Dio e annegare nei pensieri materialistici,

nama[fp]' pāgm'sav'yāya cha rajas'yāya cha

namaśh' śhuṣh'kyāya cha harit'yāya cha

essere ossessionati dalla pulizia esterna, ignorando la purezza interiore, ignorare la vera rasa (essenza = ātmā) e privare il nostro essere d'amore,

namō lōp'yāya chōlap'yāya cha

nama , ūr'vyāya cha sūr'myāya cha ‖ 51 ‖

essere gretti e impedire così alla nostra mente di impregnarsi di pensieri universali, utilizzare in modo inadeguato o sfruttare eccessivamente la conoscenza scientifica,

nama[fp]' par'ṇyāya cha par'ṇaśhad'yāya cha

essere indifferenti nei confronti degli anziani, che hanno bisogno di noi nella loro vecchiaia,

namō (a)paguramāṇāya chābhigh'natē cha

minacciare e attaccare gli altri con intenti criminali,

nama , āk'khidatē chap' prak'khidatē cha ‖ 52 ‖

turbare gli altri o dar loro un dispiacere,

www.saivedanet

namō va[hk]' kiṛikēbh'yō dēvāṇāgm' hṛdayēbh'yō

essere indifferenti alle esigenze delle divinità evitando di compiere agnihōtra, yajña e yāga in modo corretto e nei momenti opportuni,

namō vik'ṣhīṇakēbh'yō namō vichin'vat'kēbh'yō
nama , ānireṛhatēbh'yō nama , āmīvat'kēbh'yaḥa ॥ 53 ॥

essere indifferenti nei confronti degli ātma-jñānī (coloro che hanno la conoscenza del Sé), dei saggi contemplativi, dei difensori infaticabili della non-violenza, degli indecisi che hanno bisogno di essere guidati verso la spiritualità.

Namaka Anuvāka 10

drāpē , an'dhasas'paṭē darid'ran' nīlalōhita ।

Dobbiamo ridurre tutti i nostri desideri a brandelli. Non dobbiamo forzare le persone a correre in modo frettoloso e disordinato, né diffondere l'oscurità nelle loro vite.

ēṣhām' puruṣhāṇāmēṣhām' paśhūnām' mā bhēr'mā
(a)rō mō , ēṣhāṅ' kiñ' chanā (ā)mamate ॥ 54 ॥

Dobbiamo considerare ogni cosa come il nostro sé. Non dobbiamo contrariare o minacciare nessuno, e neppure causare del male.

www.saivedic.net

yā tē rud'ra śhivā tanūśh' śhivā viśh'vāhabhēṣhajī ।

Dobbiamo considerare l'intera Creazione come una entità benefica di guarigione.

śhivā rud'ras'ya bhēṣhajī tayā nō mṛḍa jīvasēē ॥ 55 ॥

In cambio, non ci darà che vibrazioni positive e benedizioni, rendendo così la nostra vita felice.

imāgm' rud'rāya tavasē kapar'dinēēk'

kṣhayad'vīrāyap' pra bharāmahē matim ।

Invitiamo Rudra a ridurre e a distruggere le nostre tendenze rajasiche, come la violenza.

yathā naśh' śhamasad'dvipadē chatuṣh'padē viśh'vam'

puṣh'ṭaṅ' grāmē , as'min'nanāturam ॥ 56 ॥

Dobbiamo garantire la tranquillità, la salute e il benessere al primissimo livello che è il villaggio; alla fine questo porterà alla pace universale.

mṛḍā nō rud'rōta nō mayas'kṛdhik'

kṣhayad'vīrāya namasā vidhēma tē ।

Non dobbiamo aspirare alla felicità attraverso l'acquisizione, ma essere soddisfatti di ciò che già possediamo.

www.sanveda.net

yach'chhañ' cha yōśh'cha manurāyajē
pitā tadaśh'yāma tava rud'rap' praṇītau ॥ 57 ॥

Se sapremo accontentarci, Dio soddisferà automaticamente i nostri bisogni quando si presenteranno.

mā nō mahān'tamuta mā nō , ar'bhakam' mā na ,
uk'ṣhan'tamuta mā na , uk'ṣhitam ।
mā nō vadhī[fp]' pitaram' mōta mātaram'
priyā mā nas'tanuvō rud'ra rīriṣhaḥa ॥ 58 ॥
mānas'tōkē tanayē mā na , āyuṣhi mā nō gōṣhu mā nō ,
aśh'vēṣhu rīriṣhaḥa ।

Ci asteniamo – in qualsiasi momento – dall'uccidere o ferire chiunque in pensieri, parole o azioni.

vīrān'mā nō rud'ra bhāmitō
vadhīre haviṣh'man'tō namasā vidhēma tē ॥ 59 ॥

Dobbiamo sempre essere disposti a offrire i nostri servizi e il nostro aiuto, in caso di necessità.

www.salveda.net

ārāt' tē gōgh'na , uta pūruṣhagh'nēk'

kṣhayad'vīrāya sum'namas'mē tē , as'tu ।

Permettiamo solo ai pensieri nobili e non violenti di avvicinarsi a noi e respingiamo qualsiasi pensiero violento.

rak'ṣhā cha nō , adhi cha dēvab' brūh'yadhā

cha naśh' śhar'ma yach'chhad' dvibarehāāḥa ॥ 60 ॥

Difendiamo quando necessario chi si trova in una situazione pietosa.

stuhiśh' śhrutaṅ' gar'tasadañ' yuvānam'

mṛgan' na bhīmamupahat'numug'ram ।

mṛḍā jarit'rē rud'ras' stavānō , an'yan' tē ,

as'man'ni vapan'tu sēnāāḥa ॥ 61 ॥

Preghiamo il Residente interiore del cuore di dirigere il Suo potere di distruzione contro i nostri nemici interni (avidità, lussuria,...) e non contro il nostro corpo fisico.

www.saiveda.net

pariṇō rud'ras'ya hētir'vṛṇak'tu parit'

tvēṣhas'ya dur'matiraghāyō-ḥo ।

Dirigiamo la nostra furiosa collera contro i nostri cattivi pensieri e le intenzioni malvagie. Agendo sempre in questo modo, finiranno in cenere.

avas' sthirā maghavad'bhyas'tanuṣh'va

mīḍh'vas'tōkāya tanayāya mṛḍaya ॥ 62 ॥

Doniamo sempre con generosità e per quanto possibile. Questo garantirà la prosperità dei nostri figli e nipoti.

mīḍhuṣh'ṭama śhivatama śhivō nas' sumanā bhava ।

paramē vṛk'ṣha , āyudhan' nidhāya kṛt'tiṁ' vasāna ,

ā chara pinākam' bibh'radā gahi ॥ 63 ॥

Usiamo i nostri nemici interiori indirizzando la loro energia verso una giusta causa che avvantaggia tutti, come un albero dei desideri. In questo modo diverremo ben disposti verso tutti.

vikirida vilōhita namas'tē , as'tu bhagavaḥa ।

Dobbiamo sforzarci di diffondere la speranza e la generosità, per quanto possibile.

www.saiveda.net

yās'tē sahas'ragm' hētayō (a)n'yamas'man'ni vapan'tu tā-ḥa ‖ 64 ‖

Non dobbiamo incoraggiare in nessun caso l'odio tra le persone.

sahas'rāṇi sahas'radhā bāhuvōs'tava hētayaḥa ।

tāsāmīśhānō bhagava[fp]' parāchīnā mukhā kṛdhi ‖ 65 ‖

Dirigiamo la nostra energia egoista verso la Causa universale, con tutti i mezzi possibili.

Namaka Anuvāka 11

sahas'rāṇi sahas'raśhō yē rud'rā , adhi bhūm'yāām ।

tēṣhāgm' sahas'ra yōjanē (a)va dhan'vāni tan'masi ।

as'min' mahat'yar'ṇavēē (a)n'tarik'ṣhē bhavā , adhi ।

nīlag'rīvāśh' śhitikaṇ'ṭhāāśh' śhar'vā ,

adhaḥa , kṣhamācharā-ḥa ।

nīlag'rīvāśh' śhitikaṇ'ṭhā divagm' rud'rā , upaśh'ritā-ḥa ।

yē vṛk'ṣhēṣhu sas'piñ'jarā nīlag'rīvā vilōhitā-ḥa ।

yē bhūtānāmadhipatayō viśhikhāsa[hk]' kapar'dinaḥa ।

www.saiveda.net

yē , an'nēṣhu vividh'yan'ti pāt'rēṣhu piba tō janāne ।
yē pathām' pathi rak'ṣhaya , ailabṛdā yav'yudhaṇha ।
yē tīr'thānip' pracharan'ti sṛkāvan'tō niṣhaṅ'giṇaṇha ॥ 66 ॥
ya , ētāvan'taśh'cha bhūyāgm'saśh'cha diśhō
rud'rā vitas'thirē ।
tēṣhāgm' sahas'ra yōjanē (a)va dhan'vāni tan'masi ॥ 67 ॥

Rilassiamo la tensione della mente, e rinunciamo alla violenza che abbiamo nutrito verso coloro che ci circondano (recitando questo Rudra-praśhnaṇha e mettendolo in pratica in pensieri, parole e azioni).
Possano le vibrazioni positive di Amore e di Pace irradiarsi da noi in un'area di 15000 km tutt'attorno, e asciugare le lacrime di chi piange e geme. Quando gli altri sentiranno queste vibrazioni positive, saranno ispirati a imitarci.
Se ciò viene ripetuto per dieci volte, andrà a coprire l'intero Pianeta Terra.

namō rud'rēbh'yō yē pṛthiv'yāñ' yēē (a)n'tarik'ṣhē yē
divi yēṣhāman'naṁ' vātō vareṣhamiṣhavas'tēbh'yō
daśhap' prāchīr'daśha dak'ṣhiṇā daśhap'

www.sanveda.net

pratīchīr'daśhōdīchīr'daśhōrdh'vās'tēbh'yō
namas'tē nō mṛḍayan'tu tē yan' dviṣh'mō
yaśh'cha nōd' dvēṣh'ṭi taṁ' vō jam'bhē dadhāmi ॥ 68 ॥

Il Signore Rudra è onnipresente, onnipotente (e onnisciente). Noi ci abbandoniamo alla Sua Volontà con tutto il nostro essere. Deponiamo i nostri nemici interiori ed esteriori (le catastrofi e le calamità) nelle Sue fauci spalancate.

Vibrazioni positive coprono ora la terra, e la negazione della violenza che è dentro di noi ha provocato il cambiamento positivo che ora vedremo all'esterno. Le nostre prove future saranno attenuate o evitate.

Mantra supplementari al Rudra

tryam'bakañ' yajāmahē sugan'dhim' puṣh'ṭivar'dhanam ।
ur'vārukamiva ban'dhanān'
mṛt'yōr'muk'ṣhīya mā (a)mṛtāāte ॥ 69 ॥

Onoriamo l'Essere dal gradevole profumo e dai tre occhi (il Signore Śhiva), che nutre perfettamente tutte le creature. Possa Egli liberarci dalle incessanti morti per raggiungere l'immortalità, come il cetriolo maturo si stacca senza sforzo dal suo gambo. Non allontaniamoci dalla via della Liberazione.

www.sanatan.net

yō rud'rō , ag'nau yō , ap'su ya , ōṣhadhīṣhu yō rud'rō

viśh'vābhuvanā (ā)vivēśha tas'mai rud'rāya namō , as'tu ॥ 70 ॥

A quel Rudra che è nel fuoco, nell'acqua e nelle piante medicinali, che ha compenetrato ogni particella dell'intero Universo, noi offriamo i nostri riverenti saluti!

yē tē sahas'ramayutam' pāśhā mṛt'yō mar'tyāya han'tavē ।

tā-ne yaj'ñas'ya māyayā sar'vānavayajāmahē ।

A quella (la morte) che uccide i mortali con migliaia e decine di migliaia di cappi, noi tutti offriamo questo sacrificio d'adorazione e preghiamo per ottenere la protezione, in virtù dei principi dello Yajña.

mṛt'yavēs' svāhā mṛt'yavēs' svāhā ॥ 71 ॥

Ecco il nostro sacrificio a Mṛtyuḥu (la morte); che raggiunga il piano celeste (svāhā)!!!

prāṇānāṅ' gran'thirasi rud'rō mā viśhān'takaḥa ।

tēnān'nēnāp'yāyas'va ।

Ti prego non sciogliere il nodo del prāṇa, e non uccidere il corpo! Fallo crescere e rinvigoriscilo con il cibo.

namō rud'rāya viṣh'ṇavē mṛt'yur'mē pāhi ॥ 72 ॥

Namaḥa a Rudra e a Viṣhṇu. Io prego entrambi di salvarmi dalla morte.

www.saivedanet

ta$^{muṣh'}$ ṣhṭu$_{hi}$ yas' sv$_{iṣhus'}$ su$_{dhan'}$v$_{āyō}$

viśh'$^{vas'}$$_{yak'}$ kṣha^{ya}ti bhē$_{ṣha}$jas'^{ya} ।

Noi lodiamo il grande arco di Rudra (il potenziale di fare il bene), le frecce eccellenti (le buone intenzioni), per i loro poteri di guarigione che fanno scomparire il bisogno stesso di assumere sostanze medicinali.

yak'ṣhvā$_{ā}$$_{ma}$hē sau$_{ū}ma_{na}$sā^{ya} rud'ran'

namō$_{ō}$ bhir' d$_{ēvama}$^{su}ran' duvas'ya ॥ 73 ॥

Noi tutti (le divinità, i demoni e gli esseri umani) onoriamo il potere di Rudra e offriamo i nostri riverenti saluti al fine di ottenere la chiarezza e l'armonia della mente.

a$_{yam'}$ mē has'$_{tō}$ bha^{ga}v$_{āna}$yam' mē bha^{ga}vat'taraṇa ।

Ecco la mia mano dai Poteri divini, una mano dai più grandi Poteri divini!

a$_{yam'}$ mē$_{ē}$ viśh'va bhē$_{ē}$ṣha$_{jō}$

(a)yaṁ' śhivā^{bhi}ma$_{reśhanaṇa}$ ॥ 74 ॥

Essa è il rimedio universale, possiede il potere di guarire l'Universo. Porta benedizioni, amore e guarigione.

ॐ śhā-n'$_{tiśh'}$ śhā-n'$_{tiśh'}$ śhā-n'^{ti}ḥi ॥

Che la pace pervada il corpo, la mente e l'anima.

www.sanveda.net

Chamaka Anuvāka 1

ॐ ag'nā viṣh'ṇū sajōṣhasēmā var'dhan'tu vāṅ' giraṇa ।

O Agni e Viṣhṇu! Possano queste parole aumentare (il vostro splendore). Possiate entrambi essere compiaciuti.

dyum'nair'vājēbhirā gatam ॥ 1 ॥

Venite con splendore e abbondanza.

vājaśh'cha mēp' prasavaśh'cha mēp' prayatiśh'cha mēp'
prasitiśh'cha mē dhītiśh'cha mēk' kratuśh'cha mēs'
svaraśh'cha mēśh' śhlōkaśh'cha mēśh' śhrāvaśh'cha mēśh'

Possa tutto questo essere mio: *abbondanza, creatività, sforzo intenso, velocità, buoni pensieri/idee, risoluzioni universalmente benefiche, buon udito, gloria, rinomanza,*

śhrutiśh'cha mēj' jyōtiśh'cha mē suvaśh'cha mēp'
prāṇaśh'cha mē (a)pānaśh'cha mēv'
vyānaśh'cha mē (a)suśh'cha mē ॥ 2 ॥

www.Saiveda.net

ascolto e apprendimento dei Veda, illuminazione interiore, conoscenza divina, comunicazione con le divinità, forza vitale, espulsione (rifiuti organici, pensieri malvagi…), buona circolazione sanguigna, nutrimento adeguato a tutte le parti del corpo, la vita o l'esistenza stessa,

chit'tañ' cha ma , ādhītañ' cha mē vāk' cha mē
manaśh'cha mē chak'ṣhuśh'cha mēśh' śhrōt'rañ' cha mē
dak'ṣhaśh'cha mē balañ' cha ma ,
ōjaśh'cha mē sahaśh'cha ma ,

consapevolezza, apprendimento, eloquenza, mente, occhi, orecchie, acutezza degli organi di percezione, forza, vitalità, potere e potenza,

āyuśh'cha mē jarā cha ma , āt'mā cha mē tanūśh'cha mē
śhar'ma cha mē var'ma cha mē (a)ṅ'gāni cha mē (a)s'thāni cha
mē parūgm'ṣhi cha mē śharīrāṇi cha mē ॥ 3 ॥

lunga vita, vecchiaia impregnata di saggezza, Coscienza, corpo, riparo, sicurezza, membra, ossa, articolazioni, consapevolezza dei corpi sottili.

Gli Antichi hanno affermato:
« Il proposito principale del corpo è quello di conseguire il dharma. »

www.saiveda.net

Chamaka Anuvāka 2

jyaiṣh'ṭhyañ' cha ma , ādhipat'yañ' cha mē man'yuśh'cha mē

Possa tutto questo essere mio: *priorità legata all'età, sovranità, collera apparente (Swāmi ha rivelato che il volto arrabbiato che a volte mostra ai Suoi studenti non è che una messinscena per correggerli),*

bhāmaśh'cha mē (a)maśh'cha mē (a)m'bhaśh'cha mē

jēmā cha mē mahimā cha mē varimā cha mēp'

prathimā cha mē varṣh'mā cha mēd'

collera appropriata, che è incommensurabile e insondabile, acqua potabile, vittoria, gloria, capacità di accordare benefici, eminenza, ampia scelta,

drāghuyā cha mē vṛd'dhañ' cha mē vṛd'dhiśh'cha mē

sat'yañ' cha mēśh' śhrad'dhā cha mē ॥ 4 ॥

grande famiglia, numero di discepoli, pienezza (di nutrimento, ricchezza e conoscenza), crescita (spirituale, mentale e fisica), onestà, fiducia in sé stessi,

jagach'cha mē dhanañ' cha mē vaśhaśh'cha mēt'

tviṣhiśh'cha mēk' krīḍā cha mē mōdaśh'cha mē

www.sriveda.net

l'intera Creazione (percepita come me stesso), tutti i tipi di ricchezza, attitudine a persuadere e convincere gli altri, splendore o aura interiore ed esteriore, gioco, gioia,

jātañ' cha mē janiṣh'yamāṇañ' cha mē

sūk'tañ' cha mē sukṛtañ' cha mē

che è già nato, che deve nascere, pronuncia perfetta (veda sūktam), compiuto eccellentemente, comportarsi secondo i sūktam,

vit'tañ' cha mē vēd'yañ' cha mē bhūtañ' cha mē

bhaviṣh'yach'cha mē sugañ' cha mē supathañ' cha ma ,

conoscenza e ricchezza temporale, ātmajñāna, buon passato, futuro brillante, bel progresso, sentieri eccellenti verso la Realizzazione del Sé,

ṛd'dhañ' cha ma , ṛd'dhiśh'cha mē kḷp'tañ' cha mē

kḷp'tiśh'cha mē matiśh'cha mē sumatiśh'cha mē ‖ 5 ‖

granai (sempre) pieni, innovazioni, invenzioni, spirito innovatore e inventivo, capacità di ragionamento, pensieri buoni/eccellenti.

Prāṇa Śhakti deve prevalere
se vogliamo possedere tutte queste qualità.

www.sriveda.net

Chamaka Anuvāka 3

śhañ' cha mē mayaśh'cha mēp' priyañ' cha mē

(a)nukāmaśh'cha mē kāmaśh'cha mē saumanasaśh'cha mē

bhad'rañ' cha mēśh' śhrēyaśh'cha mē vas'yaśh'cha mē

Possa tutto questo essere mio: *pace e tranquillità, unità, qualità di diventare mentalmente « uno » con l'obiettivo, amare ed essere amati, bisogni, desideri (al di là dei bisogni), contentezza, carattere favorevole, azioni altruiste, fare ciò che è giusto, abitazione,*

yaśhaśh'cha mē bhagaśh'cha mēd' draviṇañ' cha mē

yan'tā cha mē dhar'tā cha mēk' kṣhēmaśh'cha mē

dhṛtiśh'cha mē viśh'vañ' cha mē mahaśh'cha mē

saṁ'vich'cha mēj' ॥ 6 ॥

reputazione, qualità divine, ricchezza, precettore, protettore, ottenere facilmente e regolarmente ciò di cui si ha bisogno, pazienza, forza d'animo, visione universale, grandezza, sentimento di uguaglianza (né superiorità, né inferiorità),

www.saiveda.net

jñāt'rañ' cha mē sūśh'cha mēp' prasūśh'cha mē
sīrañ' cha mē layaśh'cha ma ,
ṛtañ' cha mē (a)mṛtañ' cha mē (a)yak'ṣhmañ' cha mē
(a)nāmayach'cha mē jīvātuśh'cha mē

qualità innata d'insegnare, ispirazione, attitudine a ispirare gli altri / scoprire le verità nascoste / diventare « uno » con loro, percezione del ritmo cosmico (ṛtam), immortalità che sta al di là ed è nascosta da ṛtam, assenza di malattie, e di insufficienza digestiva, facoltà di accedere ai medici e alle medicine,

dīr'ghāyut'vañ' cha mē (a)namit'rañ' cha mē
(a)bhayañ' cha mē sugañ' cha mē śhayanañ' cha mē
sūṣhā cha mē sudinañ' cha mē ‖ 7 ‖

longevità, assenza di nemici o di « non-amici », intrepidezza, viaggio eccellente (spirituale), buon sonno, albe e giornate favorevoli.

Le facoltà mentali sono indispensabili
per acquisire le qualità divine e
diventare 'uno' con l'Uno al termine del viaggio spirituale.

www.saiveda.net

Chamaka Anuvāka 4

ūrk' cha mē sūnṛtā cha mē payaśh'cha mē rasaśh'cha mē
ghṛtañ' cha mē madhu cha mē sag'dhiśh'cha mē
sapītiśh'cha mē kṛṣhiśh'cha mē vṛṣh'ṭiśh'cha mē

Possa tutto questo essere mio: *energia abbondante, maniera dolce e gradevole di parlare, bevande, succhi vari, burro chiarificato, miele, nutrimento per tutti, acqua per tutti, colture agricole, piogge adeguate,*

jait'rañ' cha ma , aud'bhid'yañ' cha mē rayiśh'cha mē
rāyaśh'cha mē puṣh'ṭañ' cha mē
puṣh'ṭiśh'cha mē vibhu cha mēp' prabhu cha mē ‖ 8 ‖

conquiste, primi germogli, pensieri ispiratori, tesoro, monarchia, nutrimento abbondante, buona alimentazione, apertura mentale e mente penetrante, essere generosi e potenti,

bahu cha mē bhūyaśh'cha mē pūr'ṇañ' cha mē
pūr'ṇataraṅ' cha mē (a)k'ṣhitiśh'cha mē

quello che ci serve e ancora di più, sensazione di pienezza, soddisfazione, situazione in cui non si resta sprovvisti di niente,

www.Saiveda.net

kūyavāśh'cha mē (a)n'nañ' cha mē (a)k'ṣhuch'cha mēv'
vrīhayaśh'cha mē yavāāśh'cha mē māṣhāāśh'cha mē
tilāāśh'cha mē mud'gāśh'cha mē khal'vāāśh'cha mē
gōdhūmāāśh'cha mē masurāāśh'cha mēp'
priyaṅ'gavaśh'cha mē (a)ṇavaśh'cha mēśh'
śhyāmākāāśh'cha mē nīvārāāśh'cha mē ॥ 9 ॥

piccole piante di miglio selvatico, tutti i tipi di cibo (per i cinque sensi, non solo per la bocca), situazione in cui non soffriamo la fame, sesamo, tutti i tipi di riso, lenticchie, cereali, grani, fagioli, ecc.

Tutti questi atti per assorbire l'energia (mangiare, bere, ecc.)
devono essere compiuti parlando dolcemente,
in quanto questo impregna inevitabilmente
la parte sottile del cibo, che poi raggiunge la mente.

www.saiveda.net

Chamaka Anuvāka 5

aśh'mā cha mē mṛt'tikā cha mē girayaśh'cha mē
par'vatāśh'cha mē sikatāśh'cha mē vanas'patayaśh'cha mē

Per una vita prospera ma non egoista, utilizzando la ricchezza per il benessere pubblico, ***possa tutto questo essere mio:*** *rocce, terreno, colline e montagne, sabbia, piante,*

hiraṇ'yañ' cha mē (a)yaśh'cha mē sīsañ' cha mēt'
trapuśh'cha mēśh' śhyāmañ' cha mē lōhañ' cha mē
(a)g'niśh'cha ma ,

metalli puri e preziosi (oro, ferro, piombo…), rame, bronzo e leghe metalliche, fuoco,

āpaśh'cha mē vīrudhaśh'cha ma , ōṣhadhayaśh'cha mē
kṛṣh'ṭapach'yañ' cha mē (a)kṛṣh'ṭapach'yañ' cha mēg'
grām'yāśh'cha mē paśhava , āraṇ'yāśh'cha
yaj'ñēna kal'pan'tāṁ' ॥ 10 ॥

acqua, piante rampicanti e medicinali, alimenti trasformati (decorticati, pestati, trebbiati, cucinati…), alimenti crudi, animali selvaggi e domestici (qualità animali, destinate a essere offerte nello yajña),

www.saiveda.net

vit'tañ' cha mē vit'tiśh'cha mē bhūtañ' cha mē
bhūtiśh'cha mē vasu cha mē vasatiśh'cha mē

ricchezze, generosità e competenza di una persona ricca, successo completo, disposizione utile di una persona di successo, opportunità di vivere in pace in una casa prospera con animali e cose necessarie,

kar'ma cha mē śhak'tiśh'cha mē (a)r'thaśh'cha ma ,
ēmaśh'cha ma , itiśh'cha mē gatiśh'cha mē ‖ 11 ‖

lavoro socialmente utile, attitudine a svolgere con vigore questo lavoro, soldi e risorse (per il sēvā), meta, avanzamento verso la meta, raggiungimento effettivo della meta.

www.SaiVeda.net

Chamaka Anuvāka 6

Ogni divinità invocata (es: Savitā) presiede un fenomeno naturale esterno (come ad es.: la luce del sole) che rappresenta un'energia sottile o qualità (ad es. il discernimento). Chiediamo che questi poteri sottili si manifestino nel nostro corpo e invochiamo INDRA per diventare i « maestri-controllori » del nostro corpo.

ag'niśh'cha ma , in'draśh'cha mē sōmaśh'cha ma ,
in'draśh'cha mē savitā cha ma , in'draśh'cha mē
sarasvatī cha ma , in'draśh'cha mē pūṣhā cha ma ,
in'draśh'cha mē

Possa tutto questo essere mio: *calore (nell'intero corpo attraverso la circolazione sanguigna, gli organi fisici dei sensi), gioia interiore, discernimento, linguaggio, pelle che sintetizza la Vit. D grazie al sole,*

bṛhas'patiśh'cha ma , in'draśh'cha mē mit'raśh'cha ma ,
in'draśh'cha mē varuṇaśh'cha ma , in'draśh'cha mēt'
tvaṣh'ṭā cha ma , in'draśh'cha mē
dhātā cha ma , in'draśh'cha mē ॥ 12 ॥

www.sarveda.net

talento innato nell'insegnamento, intelligenza, spazi 'potenziali' all'interno del corpo umano, DNA genetico, ossa,

viṣh'ṇuśh'cha ma , in'draśh'cha mē

(a)śh'vinau cha ma , in'draśh'cha mē

marutaśh'cha ma , in'draśh'cha mē

viśh'vē cha mē dēvā , in'draśh'cha mē

pṛthivī cha ma , in'draśh'cha mē

sistemi circolatorio e nervoso, mani, gambe, respirazione dalle narici, espulsione come apāna vāyu, flussi d'aria nel corpo, tocco, forma, cervello e memoria, olfatto, muscoli, organi di escrezione,

(a)n'tarik'ṣhañ' cha ma , in'draśh'cha mēd'

dyauśh'cha ma , in'draśh'cha mē

diśhaśh'cha ma , in'draśh'cha mē

mūr'dhā cha ma , in'draśh'cha mēp'

prajāpatiśh'cha ma , in'draśh'cha mē ‖ 13 ‖

pensieri espansivi, sogni, suono, testa, gusto, organi riproduttivi.

www.saiveda.net

Chamaka Anuvāka 7

I recipienti utilizzati nei sōma yāga rappresentano i poteri sottili da indirizzare verso i sensi interiori, per controllarli e sottometterli.

agm'śhuśh'cha mē raśh'miśh'cha mē (a)dāābh'yaśh'cha mē
(a)dhipatiśh'cha ma , upāgm'śhuśh'cha mē
(a)n'tar'yāmaśh'cha ma , ain'dravāyavaśh'cha mē
mait'rāvaruṇaśh'cha ma ,

Possa tutto questo essere mio: *grande gioia, Conoscenza vedica, potenza e inaccessibilità del Sole, segreti di Bṛhaspati, onnipresenza di Viṣhṇu, potere sui venti tumultuosi, sulla luce (sattvaguṇa) e sull'oscurità (tamōguṇa),*

āśh'vinaśh'cha mēp' pratip'ras'thānaśh'cha mē
śhuk'raśh'cha mē man'thī cha ma , āg'rayaṇaśh'cha mē

respirazione cosmica, potere sui corpi celesti, i pianeti e le comete, ciclo cosmico ovvero una nuova Creazione, rimescolamento cosmico (es: rotazione di una galassia), poteri di agni di condurre ognuno verso il Regno cosmico,

www.saiveda.net

vaiśh'vadēvaśh'cha mēd' dhruvaśh'cha mē
vaiśh'vānaraśh'cha ma , ṛtug'rahāśh'cha mē
(a)tig'rāh'yāāśh'cha ma , ain'drāg'naśh'cha mē
vaiśh'vadēvaśh'cha mē

potere di proiezione dell'Universo attraverso gli occhi, poteri di concentrazione mentale, calore cosmico, comprensione dei cicli cosmici e di ciò che è al di là di ogni comprensione, potere sul calore e sul raffreddamento planetario, onnipresenza,

marut'vatīyāāśh'cha mē māhēnd'raśh'cha ma ,
ādit'yaśh'cha mē sāvit'raśh'cha mē
sāras'vataśh'cha mē pauṣh'ṇaśh'cha mē
pāt'nīvataśh'cha mē hāriyōjanaśh'cha mē ‖ 14 ‖

poteri sui venti e le correnti marine, controllo globale come amministratore, potere al centro della galassia, potere del Sole di proteggere la forza vitale, potere di eloquenza, potere di Pūṣhā di nutrire, energie per compiere questi compiti giganteschi, potere di tenere tutto in perfetto ordine.

www.SaiVeda.net

Chamaka Anuvāka 8

Questi oggetti, necessari per uno yajña vedico, simboleggiano le qualità interiori, necessarie all'esecuzione di sacrifici (di ogni genere).

idh'maśh'cha mē bare hiśh'cha mē vēdiśh'cha mē

dhiṣh'ṇiyāśh'cha mēs' sruchaśh'cha mē

chamasāśh'cha mēg' grāvāṇaśh'cha mēs'

svaravaśh'cha ma , uparavāśh'cha mē

Possa tutto questo essere mio: *calore del corpo, energia per il sēvā, istinti nobili e benefici, entusiasmo ed energia fisica per fare sēvā, guida, mani, gioia interiore, parole dolci, note giuste quando si canta, brusio di un auditorio o di una folla,*

(a)dhiṣhavaṇē cha mēd' drōṇakalaśhaśh'cha mē

vāyav'yāni cha mē pūtabhṛch'cha ma ,

polmoni, controllo del respiro, corpo umano, i cinque soffi vitali, corpo di un sādhaka elevato che può sopportare lo stato di samādhī,

www.sanveda.net

ādhavanīyaśh'cha ma , āg'nīīdh'rañ' cha mē

havir'dhānañ' cha mē gṛhāśh'cha mē sadaśh'cha mē

frequentare santi e yōgi elevati durante dei satsaṅg per purificare la mente, precettore che accende il fuoco della conoscenza, bocca che porta allo stomaco, luogo speciale o aśhram dove un sādhaka può continuare la sua sādhanā senza essere disturbato, opportunità e luogo per fare sēvā,

purōḍāśhāāśh'cha mē pachatāśh'cha mē

(a)vabhṛthaśh'cha mēs' svagākāraśh'cha mē ॥ 15 ॥

cibo sattvico, assimilazione del cibo da parte del complesso corpo-mente, mantra-japa o nāma-smaraṇa costanti, nutrire Dio nei diversi corpi umani.

www.sanveda.net

Chamaka Anuvāka 9

Lo yajña vedico stesso e le circostanze favorevoli per condurlo rappresentano il sēvā e le capacità fisiche e mentali per realizzarlo pienamente.

ag'niśh'cha mē ghar'maśh'cha mē (a)r'kaśh'cha mē sūr'yaśh'cha mēp' prāṇaśh'cha mē (a)śh'vamēdhaśh'cha mē pṛthivīcha mē (a)ditiśh'cha mē ditiśh'cha mēd' dyauśh'cha mē śhak'varīraṅ'gulayō diśhaśh'cha mē

Possa tutto questo essere mio, per il sēvā: *energia per compiere sacrifici nobili, calore, illuminazione interiore, pensieri positivi, dedizione e perseveranza, stabilità mentale, soddisfazione dei bisogni fisici e mentali, mente aperta, generosità, aura abbagliante, armonia, guida, direzioni (verso lo scopo),*

www.sanveda.net

yaj'ñēna kal'pan'tāmṛk' cha mē
sāma cha mēs' stōmaśh'cha mē yajuśh'cha mē
dīk'ṣhā cha mē tapaśh'cha ma , ṛtuśh'cha mēv'
vratañ' cha mē (a)hōrāt'rayōōr' vṛṣh'tyā
bṛhad'rathan'tarē cha mē yaj'ñēna kal'pētām ॥ 16 ॥

significato esoterico dei mantra vedici, estasi al culmine dello yāga, attitudine al sēvā, iniziazione alla via spirituale, disciplina nella vita, tempistica adeguata, mantenere le promesse, continuità, auguri e benedizioni, espansione e fine dell'identificazione con il corpo.

È molto nobile e ispirante richiedere qualcosa
per donarla a chi ne ha bisogno
e non è in grado di ottenerla.

www.saiveda.net

Chamaka Anuvāka 10

Diversi tipi di bestiame – che rappresentavano il potere economico di una persona ricca e benestante ai tempi vedici – sono richiesti a Dio unicamente per offrirli nello yajña, in modo che gli altri possano soddisfare i propri bisogni.

gar'bhāāśh'cha mē vat'sāśh'cha mēt' tryaviśh'cha mēt' tryavī cha mē dit'yavāṭ' cha mē dit'yauhī cha mē

pañ'chāviśh'cha mē pañ'chāvī cha mēt' trivat'saśh'cha mēt' trivat'sā cha mē tur'yavāṭ' cha mē tur'yauhī cha mē

paṣh'ṭhavāch' cha mē paṣh'ṭhauhī cha ma , uk'ṣhā cha mē vaśhā cha ma , ṛṣhabhaśh'cha mē vēhach'cha mē

(a)naḍ' vāñ'cha mē dhēnuśh'cha ma , ‖ 17 ‖

Possa tutto questo essere mio, per offrirlo nello yajña: *feti, neonati, vitelli di diverse età, toro per la riproduzione, mucca sterile, tori di qualità, mucche che hanno abortito, bue da tiro, mucca da latte,*

www.sanveda.net

āyur’yaj’ñēna kal’patām’ prāṇō yaj’ñēna kal’patāmapānō
yaj’ñēna kal’patāṁ’ vyānō yaj’ñēna kal’patāñ’
chak’ṣhur’yaj’ñēna kal’patāgeśh’ śhrōt’rañ’
yaj’ñēna kal’patām’ manō yaj’ñēna kal’patāṁ’
vāg’yaj’ñēna kal’patāmāt’mā yaj’ñēna kal’patāñ’
yaj’ñō yaj’ñēna kal’patām ॥ 18 ॥

lunga vita, forza vitale, sistema escretore, sistema circolatorio per nutrire tutte le parti del corpo in maniera uguale e adeguata, occhi, orecchie, mente, facoltà di parlare, anima, lo yajña stesso (sacrificio, sēvā, ecc.) e i suoi benefici.

È il punto culminante dei Chamakam dove,
offrendo tutto allo yajña:
il nostro essere, lo yajña stesso e i benefici che ne derivano,
raggiungiamo lo stadio di « assenza di desideri e di richieste ».

www.saiveda.net

Chamaka Anuvāka 11

Dopo aver sperimentato l'Assoluto attraverso la cessazione di ogni desiderio-richiesta, ci identifichiamo con il Creatore e la Sua Creazione. Con questa profonda esperienza, dichiariamo ora attraverso l'espressione « cha mē »: ***« Io sono anche l'Uno, il tre, il cinque… »****, il numero 'Uno' rappresenta Bramhan, e gli altri numeri, la miriade delle Sue manifestazioni.*

ēkā cha mē tis'raśh'cha mē pañ'cha cha mē sap'ta cha mē
nava cha ma , ēkādaśha cha mēt' trayōdaśha cha mē
pañ'chadaśha cha mē sap'tadaśha cha mē
navadaśha cha ma , ēkavigm'śhatiśh'cha mēt'
trayōvigm'śhatiśh'cha mē pañ'chavigm'śhatiśh'cha mē
sap'tavigm'śhatiśh'cha mē navavigm'śhatiśh'cha ma ,
ēkat'trigm'śhach'cha mēt' trayas'trigm'śhach'cha mē

Sono tutto questo: *io sono soltanto l'UNO, nessun altro esiste, i* ***3*** *mondi, guṇa, i* ***5*** *elementi, soffi, i* ***7*** *piani di esistenza, ṛṣhi, i* ***9*** *pianeti, numeri, gioielli, porte del corpo, forme di devozione, gli* ***11*** *rudra, anuvāka del Rudra namaka, le* ***13*** *vocali dell'alfabeto sanscrito, i* ***15*** *giorni del calendario lunare (il tempo)…, i* ***33*** *dēvatā,*

www.sriveda.net

chatas'raśh'cha mē (a)ṣh'ṭau cha mēd' dvādaśha cha mē
ṣhōḍaśha cha mē vigm'śhatiśh'cha mē
chatur'vigm'śhatiśh'cha mē (a)ṣh'ṭāvigm'śhatiśh'cha mēd'
dvāt'rigm'śhach'cha mē ṣhaṭ'trigm'śhach'cha mē
chat'vārigm'śhach'cha mē chatuśh'chat'vārigm'śhach'cha mē
(a)ṣh'ṭāchat'vārigm'śhach'cha mē ॥ 19 ॥

*i **4** Veda, puruṣhārtha, āśhrama, le **8** direzioni, i **12** mesi, i **16** aspetti del pūrṇa-avatāra, kalā (le fasi) della luna…, i **40** cavalli rossi di Indra,*

vājaśh'chap' prasavaśh'chāpijaśh'chak' kratuśh'cha
suvaśh'cha mūr'dhā chav' vyaśh'niyaśh'chā (ā)n'tyāya
naśh'chānt'yaśh'cha bhauvanaśh'cha
bhuvanaśh'chādhipatiśh'cha ॥ 20 ॥

incarnazione di śhakti o energia, fonte dell'abbondanza per tutti, forza creatrice, creazione dell'Universo, sacrificio supremo, splendore abbagliante, il più eminente, colui che consuma e digerisce ogni cosa, colui che guida fino alla liberazione, fine (del ciclo attuale) della Creazione, Liberazione, Creatore, Creazione, Signore Padrone-Amministratore supremo dell'Universo.

www.Shiveda.net

Śhānti mantra

iḍā dēvahūr'manur'yaj'ñanīr'bṛhas'patiruk'thāmadāni
śhagm'siṣhad' viśh'vē dēvās' sūūk'tavācha[fp]' pṛthivi
mātar'mā mā higm'sīr'madhu maniṣh'yē madhu janiṣh'yē
madhu vak'ṣhyāmi madhu vadiṣh'yāmi madhumatīn'

Mentre Iḍā riunisce le divinità per calmare la collera apparente di Rudra, mentre Manu conduce l'Umanità al sēvā, mentre Bṛhaspati pronuncia gli inni di pace che calmano la collera di Rudra e mentre le altre divinità cantano i sūkta dei Veda, O Madre Terra, fa che noi ti AMIAMO e che non ti sfruttiamo inutilmente.

dēvēbh'yō vāchamud'yāsagm' śhuśh'rūṣhēṇ'yāām'
manuṣh'yēēbh'yas'tam' mā dēvā ,
avan'tu śhōbhāyai pitarō (a)nu madan'tu ‖ 21 ‖

Fa che pensiamo, cresciamo, parliamo e agiamo con amore; fa che il nostro splendore spirituale si accresca in modo da rendere i nostri antenati raggianti di fierezza.

ॐ śhā-n'tiśh' śhā-n'tiśh' śhā-n'tiḥi ‖

Che la pace pervada il corpo, la mente e l'anima.

www.saveda.net

Samastalōkāḥa Mantra

Inno per la Pace

ॐ svas'tip' prajābh'ya[fp]' paripālayan'tām ।

Possa tutta la gente (i cittadini) essere ben guidata e nutrita dai governanti.

nyāyēna mār'gēṇa mahīm' mahīśhā-ḥa ॥

Che coloro che proteggono (i governanti) la Terra e i diversi regni seguano la via della giustizia.

gōb' brām'haṇēbh'yaśh' śhubhamas'tu nit'yam ।

Per la conoscenza e i bramhani (che trasmettono la conoscenza) ci sia sempre il bene!

samas'talōkās' sukhinō bhavan'tu ॥ (3x)

Che tutti i mondi siano felici.

ॐ śhā-n'tiśh' śhā-n'tiśh' śhā-n'tiḥi ॥

Che la pace pervada il corpo, la mente e l'anima.

www.saiveda.net

Deponiamo umilmente questo libretto,
come offerta d'Amore,
ai Piedi di Loto del
Veda Purusha Bhagavān Sri Sathya Sai Baba,
per il 90° Anniversario del Suo Avvento.

« I Veda non devono essere trascurati; essi contengono il segreto dell'intera creazione e definiscono l'obiettivo e lo scopo della vita umana. I Veda sono colmi di misteri divini e di profonde verità spirituali. Il Rudram rappresenta una parte molto importante del Kṛṣhṇa Yajur Veda. Generalmente, il Rudram è considerato una preghiera al Signore Rudra. In realtà, è l'essenza di tutti i Veda, cioè del Ṛg Veda, del Yajur Veda, del Sāma Veda e dell'Atharvaṇa Veda. »

Bhagavān Sri Sathya Sai Baba,
Ati Rudra Mahā Yajña, agosto 2006
(Sanātana Sārathī di settembre 2006)

www.saiveda.net

In questo libretto per la recitazione, il testo dello Sri Rudram viene presentato con un sistema di codifica RCCS (codifica a colori in caratteri latini), unitamente al significato profondo e solenne dei suoi Mantra. Un tale sistema, visivo e intuitivo, di codifica del ritmo e della melodia dei Mantra vedici sarà di aiuto nell'apprendimento e nella recitazione di questo sacro e potente Inno vedico.

Inoltre consentirà a tutti di accedere alla recitazione dei Veda, ed è il nostro umile tentativo di operare in conformità con la divina Volontà (Saṅkalpa) di Swāmi affinché tutti imparino a recitare i Veda, indipendentemente dalla loro religione, nazionalità o casta.

www.saiveda.net

© Maunish Vyas